

A vela in oceano

di Vieri Mannucci

Come Oceanfit Sailing prepara la vostra barca per le lunghe crociere

Ol fascino della navigazione oceanica rimane un riferimento incancellabile dalla memoria di chi l'ha provata ed alimenta da sempre i sogni di molti appassionati velisti. Realizzare questo sogno è possibile a patto di sottoporre l'imbarcazione ad un upgrade di sicurezza tecnico-funzionale. Per aiutare il diportista che vuole fare questo balzo verso l'alto ed in avanti, attrezzando se stesso e la propria imbarcazione per affrontare il mare aperto, è nata Oceanfit Sailing, una società formata da professionisti del mare in grado di effettuare una vera e propria messa a punto della vostra barca.

Una "oceanizzazione" mirata può cominciare sin dall'acquisto dell'imbarcazione: molti modelli di serie, normalmente destinati ad un utilizzo short-range, possono essere resi long-range attraverso l'impiego strategico delle risorse risparmiate all'acquisto. Attraverso degli esempi concreti vi illustreremo gli interventi necessari nelle varie aree.

Oceanizzazione

Navigare in oceano significa immergersi - direi quasi "regredire" - in un ambiente primordiale. Mentre saremo letteralmente sospesi tra il mare e il cielo, gli elementi naturali ci appariranno nuovamente non delle entità separate, ma i perfetti ingranaggi di un meccanismo di proporzioni ineguagliabili.

A partire da queste semplici considerazioni e basandosi sull'esperienza reale della navigazione oceanica, dobbiamo riconoscere che un'imbarcazione a vela, per quanto grande sia, diventa un "fuscello" in mezzo a tali forze: attraverseremo coscien-



Fra gli aspetti da controllare per la messa a punto di una barca per l'oceano c'è la verifica della carena

temente un ambiente impegnativo e potenzialmente difficile in cui saremo chiamati a gestire - in forzata autonomia, a giorni di distanza dalla terra ferma - tutti gli aspetti della navigazione. D'altra parte, proprio la forzosa distanza dalla terra ferma renderà necessario il raggiungimento di un elevato livello di autonomia di bordo: il concetto di "ship-borne safety" (la sicurezza intrinseca dell'imbarcazione, cioè non basata su elementi/interventi esterni) non definisce solo la nostra capacità di auto-generare le nostre risorse (come il ricavare acqua dolce dal mare, ad esempio), ma include anche la nostra capacità di comprendere ed interpretare il tempo che ci circonda o di riuscire a fare il punto nave anche senza l'ausilio di strumenti elettronici. Con il termine "oceanizzazione" intendiamo quindi descrivere l'intero processo di trasformazione

Una barca di serie, destinata ad un utilizzo short range, può essere resa long range con un upgrade delle attrezzature nella ricerca di standard di sicurezza più elevati

in chiave oceanica di uomo e mezzo e standardizzare la filosofia di "upgrade" che supporta tale passaggio.

Sicurezza

Il fulcro di tutta la trasformazione oceanica rimane sempre la sicurezza - attiva e passiva - e l'obiettivo è la seaworthiness complessiva dell'imbarcazione. Questa viene raggiunta attraverso un complesso di azioni mirate e di interventi integrati che investiranno le strutture, il rigging e l'attrezzatura di coperta, l'equipaggiamento di sicurezza e le check list; bisognerà tenere presente poi che qualsiasi strumento di sicurezza diventa efficace solo se associato alla capacità dell'equipaggio di utilizzarlo adattandolo a qualsiasi situazione contingente. Insieme alla sicurezza strutturale - ma anche in funzione di questa - sarà progettata e realizzata l'affidabilità delle comunicazioni ship-to-shore (il cordone ombelicale

LE DODICI PUNTATE

- 1) **CONCEPT:** filosofia di scelta della barca (nuovo/usato), Budget di oceanizzazione (3 livelli tipo) vs. Budget di acquisto. Valutazioni.
- 2) **RIGGING 1 - Piano Velico:** quale conformazione è più adatta e cosa si può integrare in vista dell'Oceano.
- 3) **RIGGING 2 - Deck Fitting 1:** Attrezzatura di coperta. Scelte, integrazione, elettrificazione, semplificazione, consolidamento. Rinforzi scafo.
- 4) **RIGGING 3 - Deck Fitting 2:** Sicurezza. Quale conformazione è migliore per il pozzetto e cosa occorre predisporre per aumentare la sicurezza in coperta. Training.
- 5) **INTERNI:** comfort e sicurezza in navigazione. Teli, cucina, area lavoro, bagni ecc.
- 6) **ENGINE ROOM:** sistemi di propulsione, isolamenti, impianti antincendio. Elica di prua. Training operativo.
- 7) **ENERGIA:** riserva elettrica (gen/batt, eolico/solare), carburante (generatore/serbatoi), H2O (serbatoi, watermaker). Training per la manutenzione.
- 8) **ELETTRONICA 1:** strumenti per la navigazione. Radar-plotter, GPS, meteo, antenne e backup e relativa interfaccia su PC con programma di navigazione autonomo. Il PC di bordo e le sue funzioni. Know how.
- 9) **ELETTRONICA 2:** comunicazioni. Dalla rete GSM al satellite, mini-M, SSB. Come assicurare le comunicazioni Ship-to Shore. Il sistema GM-DSS. Addestramento all'utilizzo.
- 10) **SAFETY EQUIPMENT:** le dotazioni di sicurezza, aggiornamento, integrazioni. Le dotazioni oceaniche. Zattera, EPIRB, grab-bag, giubbetti di salvataggio. Uso e familiarizzazione dell'equipaggio.
- 11) **RICAMBI/MANUTENZIONE:** lista delle parti di ricambio e loro specifiche. Attrezzatura e dotazioni di bordo per la manutenzione continua. Addestramento alle 10 riparazioni più frequenti.
- 12) **EQUIPAGGIO:** safety briefing e auto-addestramento. Simulazioni e drills di sicurezza. Addestramento combinato dei membri permanenti/famigliari al corretto e sicuro utilizzo.

col mondo) e l'autonomia energetica (generatori/eolico/solare) e funzionale (chargers/inverters, watermarkers).

Logistica e supporto terrestre

Le comunicazioni rivestono un ruolo centrale. Dal VHF alla SSB, al NAVTEX ed alla telefonia GSM e satellitare, che ci si muova in area GMDSS o meno, dovremo scegliere con cura le opportunità migliori per mantenere efficiente la nostra capacità di comunicazione col mondo, di adeguare lo strumento all'area di navigazione ed alle frequenze e agli orari di trasmissione, alla tranquillità di saper agire con perfetta padronanza di tutto questo. Le comunicazioni devono poter avvenire in entrambe i sensi tra terra e mare per fornire all'altro capo informazioni essenziali per la sicurezza. In questo campo, Oceanfit saprà fornire la massima assistenza sette giorni su sette aiutandovi a reperire un pezzo di ricambio, piuttosto che delle previsioni meteo affidabili e personalizzate.

Il refit porterà a migliorare i sistemi di comunicazione, l'autonomia energetica e funzionale della vostra imbarcazione

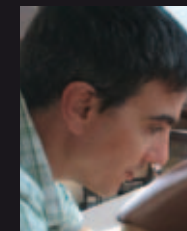
Refitting e Upgrade

Oceanizzare un'imbarcazione e il suo equipaggio significa in sostanza far compiere a entrambe un movimento in elevazione, "upgrade" appunto, nella ricerca dei più elevati standard di sicurezza oggettiva e soggettiva disponibile. Per raggiungere questo obiettivo, cercando di rimanere all'interno dei limiti imposti dal nostro budget, bisognerà scegliere sempre la soluzione con il miglior rapporto costo-qualità-efficienza (economica ma perfino ecologica). In un certo senso verrà ad essere criticata e ripensata l'intera catena "struttura-energia-consumi-tecnologia-fattore umano-sicurezza" dell'imbarcazione. Senza pregiudizi nei confronti di tutto ciò che il mercato oggi può offrire ma mantenendo ben in mente i limiti imposti dalla natura e dal fattore umano. Possiamo prepararci al mare aperto con il nostro impegno e la nostra conoscenza ed utilizzare la tecnologia come uno strumento, non un fine, della nostra strategia di sicurezza.

LA SQUADRA DI OCEANFIT SAILING



VIERI MANNUCCI
Training-director, velista a 360 gradi, si è specializzato nel management del refit di importanti barche e navi a vela



GUILLELMO DINI
Technical Project Manager, si occupa di refit di yacht, di design e installazione di impianti elettrici ed elettronici



CAROLINA SACCENTI
Sales & Events, si dedica alla navigazione professionale. Ha una solida rete di contatti



FABIO CORSINI
Technical Project Manager, cura la progettazione e realizzazione di impianti tecnologici integrati di bordo



EDOARDO NARDELLI
Sea Operations, navigatore oceanico, è appassionato di meccanica. Si occupa di sea trials



FRANCESCO DINELLI
Rigging & fitting, esperto di regate d'ogni genere, da 25 anni fornisce servizi nautici con la sua FD Rigging

Oceanfit Sailing nasce dalla sinergia tra professionisti del mare (Comandanti, Project Managers, Riggers, Tecnici delle Comunicazioni Marittime e Satellitari, Istruttori RYA/MCA) che lavorano alla preparazione integrata, tecnica e pratica, per la navigazione oceanica ed il long-range cruising. La scelta migliore per chi vuole preparare la propria barca e l'equipaggio ad affrontare l'oceano.